COLLANA FOCUS ANPAL N°59





N°4 / 2019





L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Domenico Parisi

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL Via Fornovo, 8 00192 Roma



Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 luglio 2019, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2019] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0)



## Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara



## 1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni<sup>1</sup> nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare (n.48/2018) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

Con il decreto <u>n° 581-2018</u> l'ANPAL ha prorogato l'incentivo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 e incrementato la dotazione finanziaria di ulteriori 60 milioni di euro a carico del PON IOG. La gestione della misura da parte dell'INPS avverrà nel limite della dotazione finanziaria complessiva, pari a 160 milioni.

## 2. AVANZAMENTO

Al 31 luglio 2019 sono state presentate 103.341 domande. Di queste 64.868 (62,8%) risultano confermate con un incremento del 7,1% rispetto al mese precedente (+4.304 assunti).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 147,3 milioni di euro con un incremento del 16% rispetto al mese precedente (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 74,6% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna per le regioni in transizione e la Basilicata per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.



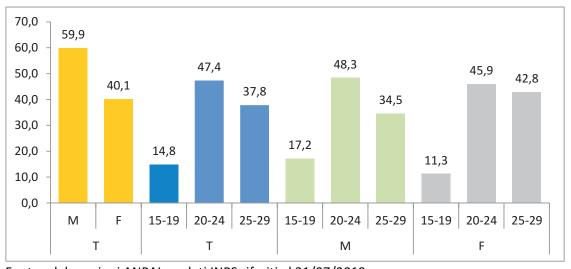
Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 108.238.165,42	48.410	€ 2.235,86	€ 1.357,09
Emilia Romagna	€ 11.261.983,67	5.961	€ 1.889,28	€ 1.378,43
Friuli Venezia Giulia	€ 4.660.354,47	2.379	€ 1.958,96	€ 1.372,67
Lazio	€ 8.695.155,28	4.366	€ 1.991,56	€ 1.218,59
Liguria	€1.060.898,71	615 12.778	€ 1.725,04 € 2.394,13	€ 1.296,34 € 1.427,45
Lombardia	€ 30.592.244,61			
Marche	€ 4.229.924,11	2.442	€ 1.732,16	€ 1.259,82
Piemonte	€ 8.590.676,64	4.457	€ 1.927,46	€ 1.343,14
P.A. di Trento	€ 11.261.983,67	1.270	€ 1.950,26	€ 1.430,12
Toscana	€ 10.340.028,33	5.505	€ 1.878,30	€1.283,33
Umbria	€ 425.984,12	225	€ 1.893,26	€ 1.281,29
Valle D'Aosta	€ 384.715,92	194	€ 1.983,07	€ 1.339,07
Veneto	€ 16.734.215,88	8.218	€ 2.036,29	€ 1.382,90
In transizione	€ 6.349.741,75	2.255	€ 2.815,85	€ 1.234,64
Abruzzo	€ 1.729.742,71	703	€ 2.460,52	€ 1.262,13
Molise	€ 226.291,44	83	€ 2.726,40	€ 1.150,93
Sardegna	€ 4.393.707,60	1.469	€ 2.990,95	€ 1.226,21
Meno sviluppate	€ 32.689.391,19	14.203	14.203 € 2.301,58 € 1.050	
Basilicata	€ 482.793,96	201	€ 2.401,96	€ 1.156,74
Calabria	€ 1.741.901,73	737	€ 2.363,50	€ 1.020,72
Campania	€ 25.983.837,85	11.193	€ 2.321,44	€ 1.042,29
Puglia	€ 2.183.823,19	1.105	€ 1.976,31	€ 1.063,86
Sicilia	€ 2.297.034,45	967	€ 2.375,42	€ 1.136,37
Totale complessivo	€ 147.277.298,36	64.868	€ 2.270,42	€ 1.285,78

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019

Rispetto alle domande confermate, il 59,9% riguarda giovani di genere maschile e il 40,1% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,4% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,8% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019



Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 36,4% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 63,7% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

Apprendistato
Professionalizzante
63,7%

Tempo indeterminato 36,3%

Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019

In particolare le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia	Tempo	Apprendistato	Totale	■ Tempo indeterminato ■ Apprendista					
contratto	indeterminato			0%	20%	40%	60%	80	1% 1
ù sviluppate	12.845	35.565	48.410		26,5		73,5		
Emilia Romagna	1.107	4.854	5.961		18,6		81,4		
Friuli Venezia Giulia	628	1.751	2.379		26,4		73,6		
Lazio	1.363	3.003	4.366		31,2		68,8		
Liguria	117	498	615		19,0		81,0		
Lombardia	4.700	8.078	12.778		36,8		63	,2	
Marche	462	1.980	2.442		18,9		81,1		
Piemonte	1.083	3.374	4.457		24,3		75,7		
P.A. di Trento	312	958	1.270		24,6		75,4		
Toscana	1.152	4.353	5.505		20,9		79,1		
Umbria	47	178	225		20,9		79,1		
Valle D'Aosta	26	168	194	13	3,4		86,6		
Veneto	1.848	6.370	8.218		22,5		77,5		
n transizione	1.714	541	2.255			76,0			24,0
Abruzzo	325	378	703		46,2	7 5,0		53,8	2.,0
Molise	72	11	83		10,2	86,7		33,0	13,3
Sardegna	1.317	152	1.469			89,7			10
	9.019	F 104	14 202			60.5			
Meno sviluppate		5.184	14.203			63,5		3	36,5
Basilicata	136	65	201			67,7			32,3
Calabria	524	213	737			71,1			28,9
Campania	7.336	3.857	11.193			65,5			34,5
Puglia	434	671	1.105		39,3		61	0,7	
Sicilia	589	378	967			60,9		39	9,1
Totale complessivo	23.578	41.290	64.868		36,3		63	7	

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019



La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo dove si registra una sostanziale parità con la classe d'età successiva. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,7% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,6% (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

		47.40	20.24	27.20		<b>■</b> 15-19 <b>■</b> 20-24 <b>■</b> 25-29					
	Regione/Classi d'età	15-19	20-24	25-29	Totale	0%	20% 40%	60% 80% 10	00%		
	Più sviluppate	7.727	23.200	17.483	48.410	16,0%	47,9%	36,1%			
	Emilia Romagna	965	2.848	2.148	5.961	16,2%	47,8%	36,0%	4		
	Friuli Venezia Giulia	332	1.156	891	2.379	14,0%	48,6%	37,5%			
	Lazio	307	1.963	2.096	4.366	7,0%	45,0%	48,0%			
	Liguria	85	284	246	615	13,8%	46,2%	40,0%	4		
	Lombardia	2.219	6.059	4.500	12.778	17,4%	47,4%	35,2%			
	Marche	325	1.165	952	2.442	13,3%	47,7%	39,0%			
Regione	Piemonte	773	2.185	1.499	4.457	17,3%	49,0%	33,6%			
	P.A. di Trento	320	551	399	1.270	25,29					
	Toscana	753	2.845	1.907	5.505	13,7%	51,7%	34,6%			
	Umbria	22	89	114	225	9,8%	39,6%	50,7%	4		
	Valle D'Aosta	35	109	50	194	18,0%	56,2%	25,8%	4		
	Veneto	1.591	3.946	2.681	8.218	19,4%	48,0%	32,6%	4		
	In transizione	206	1.030	1.019	2.255	9,1%	45,7%	45,2%			
	Abruzzo	73	317	313	703	10,4%	45,1%	44,5%	44,5% 42,2%		
	Molise	7	41	35	83	8,4%	49,4%	42,2%			
	Sardegna	126	672	671	1.469	8,6%	45,7%	45,7%	45,7%		
	Meno sviluppate	1.679	6.491	6.033	14.203	11,8%	45,7%	42,5%			
						9,0%	46,3%	44,8%			
	Basilicata Calabria	18 64	93 325	90 348	201 737	8,7%	44,1%	47,2%			
						12,5%	45,6%	41,9%			
	Campania Puglia	1.396 119	5.106 524	4.691 462	11.193 1.105	10,8%	47,4%	41,8%			
	Sicilia	82	443	442	967	8,5%	45,8%	45,7%			
Tip. contratto											
	Tempo indeterminato	2.174	10.190	11.214	23.578	9,2%	43,2%	47,6%			
	Apprendistato	7.438	20.531	13.321	41.290	18,0%	49,7%	32,3%			
	Totale complessivo	9.612	30.721	24.535	64.868						

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019

Con riferimento all'orario di lavoro, il 67,3% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

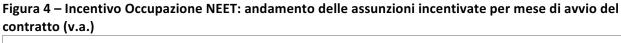
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra, a partire dal mese di marzo 2019, un numero di assunzioni mensili stabilmente superiori alle 3.000 unità (Figura 4).



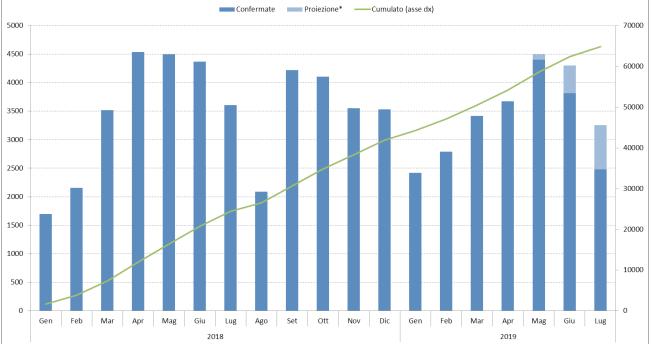
100% 90% 80% 54,2 70% 67,3 76,2 60% 50% 40% 30% 45,8 20% 32,7 23,8 10% 0% F Totale Μ

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019



■ Part time ■ Tempo Pieno



<sup>\*</sup>La proiezione è stata effettuata utilizzando un coefficiente costruito a partire dalla differenza relativa agli stessi mesi sull'anno precedente.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/07/2019

